

Allegato n. 1

“INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI PRESSO ENTI - AZIENDE ED ISTITUZIONI.”

Indice

- Articolo 1- Criteri generali
- Articolo 2- Requisiti generali
- Articolo 3 - Requisiti soggettivi
- Articolo 4 - Documentazione dei requisiti
- Articolo 5 - Pubblicità
- Articolo 6 - Pubblicità delle nomine
- Articolo 7 - Adempimenti dei rappresentanti
- Articolo 8 - Rapporti fra i rappresentanti e il Comune
- Articolo 9 - Revoca, decadenza, dimissioni di nominati o designati
- Articolo 10 - Surrogazione

Articolo 1 - Criteri generali

1. Le linee di indirizzo stabilite con il presente provvedimento costituiscono adempimento del disposto dell'art. 42, comma 2, lettera m), e dell'art. 50, commi 8 e 9, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (T.U.e.l.), con la finalità di assicurare alle nomine ed alle designazioni, sia di competenza del Sindaco che del Consiglio Comunale, ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta nonché alle modalità da seguire per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune e del Consiglio Comunale presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Articolo 2 - Requisiti generali

1. Il Sindaco ed il Consiglio provvedono alla nomina dei rappresentanti, rispettivamente, del Comune e del Consiglio Comunale, presso Enti, Aziende ed Istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti nel presente provvedimento.
2. Nella scelta delle persone da designare o da nominare si dovrà far esclusivo riferimento ai requisiti di moralità, competenza e professionalità richiesti per lo specifico incarico.

Articolo 3 - Requisiti soggettivi

1. I rappresentanti del Comune o del Consiglio Comunale presso Enti, Aziende ed Istituzioni debbono possedere una comprovata competenza derivante da attività di studio e/o professionali compiute e/o da specifiche esperienze maturate per funzioni svolte presso Enti o Aziende pubbliche o private in relazione all'incarico da ricoprire.
2. Il requisito della competenza deve essere documentato in apposito *curriculum*, attestante inoltre l'eventuale appartenenza o iscrizione dell'interessato ad associazioni di qualunque genere e a partiti o movimenti politici.
3. A parità di competenza, nella scelta dei rappresentati del Comune e del Consiglio Comunale dell'uno e dell'altro sesso sarà valorizzata adeguatamente la partecipazione femminile.
4. A parità di requisiti, la scelta sarà indirizzata nel senso di impedire il cumulo, in capo ad un unico soggetto, di una pluralità di incarichi.
5. Non potranno essere nominati come rappresentanti del Comune o del Consiglio Comunale:
 - a) coloro i quali non siano eleggibili alla carica di consigliere comunale o, se eletti, risulterebbero con questa incompatibili;
 - b) i parenti o affini entro il quarto grado degli amministratori o dei dirigenti dell'Ente o dell'Azienda o della Istituzione;
 - c) coloro che hanno una lite pendente con l'Ente, l'Azienda o l'Istituzione;
 - d) in caso di nomina in Aziende, i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese che esercitano, nel medesimo ambito territoriale, attività concorrenti o comunque connesse con i servizi per i quali l'Azienda o la Società sono costituite.
6. E' inoltre fatto divieto ai rappresentanti, per la durata del loro mandato, di assumere incarichi di consulenza remunerati dagli enti, aziende ed istituzioni a cui sono stati designati, nonché da società da questi controllate, pena la decadenza dal mandato.
7. Per tutte le cariche la cui nomina è di competenza del Sindaco si applicano le disposizioni dell'art.10 D.Lgs. 235/2012 nonché le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i., in ogni caso prevalenti su disposizioni del presente documento che con esso dovessero contrastare.

Articolo 4 - Documentazione dei requisiti

1. Gli interessati alla nomina o alla designazione documenteranno il possesso dei requisiti di competenza e di professionalità richiesti con idoneo *curriculum* al quale potranno allegare copia dei titoli o documenti che riterranno utili ad una sua miglior comprensione.
2. Coloro che siano stati nominati o designati, debbono far pervenire al Sindaco o al Presidente del Consiglio Comunale, entro 15 giorni dalla comunicazione della nomina, una dichiarazione con la quale:
 - si accetta la nomina/designazione;
 - si attesta l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi e di cause di esclusione di cui al precedente art. 3, comma 5;
 - si attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 15 della legge 19.03.1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

Articolo 5 - Pubblicità

1. A seconda del soggetto competente alla nomina ed alla designazione, il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale adottano le iniziative ritenute più idonee al fine di dare adeguata pubblicità degli incarichi da conferire, ricorrendo al sito Internet dell'ente e agli strumenti di comunicazione nella disponibilità del comune o ai quali l'ente può comunque accedere.
2. Entro i termini indicati nel relativo avviso, gli interessati dovranno far pervenire la loro richiesta corredata ai sensi del precedente articolo 4, comma 1.
3. Copia degli avvisi sarà comunicata ai Presidenti dei gruppi consiliari.

Articolo 6 - Pubblicità delle nomine.

1. L'elenco delle nomine effettuate ai sensi del presente provvedimento, aggiornato periodicamente in base anche alle eventuali surroghe, viene redatto dal Sindaco, entro il trentuno (31) ottobre di ogni anno ed è affisso per dodici mesi all'Albo Pretorio ed inserito per un uguale periodo nel sito internet del Comune.
2. Anche gli eventuali elenchi suppletivi devono essere oggetto di pubblicazione e deposito con le modalità di cui al precedente comma.

Articolo 7 - Adempimenti dei rappresentanti.

1. Il designato dovrà concorrere alla gestione dell'ente, azienda o istituzione in cui verrà nominato nel rispetto degli Statuti e dei Regolamenti esistenti, nonché delle leggi vigenti in riferimento alla natura dell'incarico ricoperto, contribuendo al buon andamento dell'ente, azienda o istituzione medesimi.
2. Nello svolgimento di tale funzione, terrà conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune.
3. I rappresentanti del Comune negli enti ed organismi concordano con l'amministrazione comunale scadenze periodiche per la presentazione di report e relazioni, in modo da fornire apporti anche all'ufficio di controllo interno appositamente costituito, al fine di ottenere informazioni e dati necessari per la realizzazione di idonee azioni di controllo, sia in termini di bilancio sia in relazione all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dei servizi resi.
4. I rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, oltre alla collaborazione con il Comune nei termini di cui sopra, riferiscono della propria attività al Sindaco o all'Assessore di riferiment. Riferiscono altresì al Consiglio o alla Commissione consiliare competente ogniqualvolta vi sia una richiesta in tal senso da parte di almeno i due quinti dei Consiglieri Comunali.

Articolo 8 - Rapporti fra i rappresentanti e il Comune

1. I rappresentanti del Comune e del Consiglio Comunale provvedono annualmente a riferire al Sindaco in ordine all'attività svolta e segnalano, in ogni tempo, il verificarsi di circostanze che indicano una non corretta gestione dell'Ente, Azienda o Istituzione presso la quale sono stati nominati o che, comunque, preludono alla mancata chiusura in pareggio del bilancio ovvero alla richiesta al Comune di un trasferimento di fondi a pareggio superiore alle risorse stanziare in bilancio.
2. Il Sindaco dà notizia delle comunicazioni dei rappresentanti al Presidente del Consiglio Comunale e, ricorrendone la necessità, predispone ogni opportuna iniziativa.

Articolo 9 - Revoca, decadenza, dimissioni di nominati o designati.

1. Costituiscono motivo di revoca o decadenza:
 - a) il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la nomina;
 - b) gravi motivi di contrasto con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione;
 - c) gravi motivi di incompatibilità e/o inadeguatezza con la carica ricoperta.

2. Le dimissioni di coloro che sono stati nominati o designati a rappresentare il Comune presso enti, aziende, istituzioni, sono irrevocabili una volta acquisite al protocollo generale del comune.
3. Dei provvedimenti sindacali di revoca e di surroga nonché delle dimissioni di rappresentanti deve essere data, a cura del Sindaco, comunicazione al Consiglio Comunale.

Articolo 10 - Surrogazione.

1. Il Sindaco ed il Consiglio Comunale provvedono alla surrogazione dei nominati o designati, individuando i sostituti, con la procedura di cui all'art. 5, comma 3, sulla base dei medesimi criteri già indicati al precedente art. 3.
2. I nominati o designati che surrogano altri anzitempo cessati dalla carica per una delle cause citate al precedente art. 9 esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo di tempo durante il quale i loro predecessori sarebbero rimasti in carica.